



REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO POLITICHE DI BILANCIO E DELLE RISORSE UMANE -
SISTEMA REGIONALE E AUTONOMIE LOCALI

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL II DIPARTIMENTO N. 14 DEL 06-02-2018

OGGETTO: AVVISO RISERVATO AL PERSONALE DIPENDENTE DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE, AL PERSONALE DIPENDENTE DELLE SOPPRESSE COMUNITÀ MONTANE DEL TERRITORIO REGIONALE E AL PERSONALE DEGLI ENTI COSTITUENTI IL C.D. SISTEMA REGIONE MOLISE, PER IL REPERIMENTO DI CANDIDATURE FINALIZZATE, RISPETTIVAMENTE, ALLA MOBILITÀ VOLONTARIA INTERNA E/O ALL'ATTIVAZIONE DI RAPPORTI DI UTILIZZAZIONE PRESSO IL DIPARTIMENTO QUARTO, SERVIZIO COORDINAMENTO E GESTIONE DELLE POLITICHE EUROPEE PER L'AGRICOLTURA, L'ACQUACOLTURA E PESCA – ATTIVITÀ VENATORIA.

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura diretta dal Direttore di Dipartimento che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile
d'Ufficio

ALESSANDRA BRUNETTI

SERVIZIO RISORSE UMANE E
ORGANIZZAZIONE DEL
LAVORO

IL DIRETTORE
CLAUDIO IOCCA

Campobasso, 06-02-2018

IL DIRETTORE del DIPARTIMENTO SECONDO

Su proposta del Direttore del Servizio Risorse umane e organizzazione del lavoro, che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa;

VISTE:

§ la L.R. 4 maggio 2015 n. 8 recante *“Disposizioni collegate alla manovra di bilancio 2015 in materia di entrate e di spese. Modificazioni e integrazioni di leggi regionali”* e, in particolare, l'articolo 44 che introduce rilevanti modificazioni ed integrazioni alla L.R. 23 marzo 2010 n. 10;

§ la deliberazione di G.R. n. 72 del 26 febbraio 2016 di approvazione dell'atto di organizzazione recante l'istituzione di quattro Dipartimenti e delle relative macrofunzioni;

§ la D.G.R. n. 409 del 12 agosto 2016 avente ad oggetto: *“Deliberazione di Giunta Regionale n. 72 del 26 febbraio 2016 Rimodulazione Assetto Organizzativo – Conferimento incarichi di Direzione dei Dipartimenti della Giunta Regionale, ai sensi dell'articolo 20, commi 3,4,5,6 e 7, dell'art. 21, comma 1, della legge regionale 23 marzo 2010, n. 10 e successive modificazioni e integrazioni. Provvedimenti”*;

RICHIAMATA la legge regionale legge regionale 23 marzo 2010, n. 10 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la Deliberazione di G.R. n. 409 del 12 agosto 2016 avente ad oggetto: *“Deliberazione di Giunta regionale n. 72 del 26 febbraio 2016 – rimodulazione assetto organizzativo - conferimento incarichi di direzione dei dipartimenti della giunta regionale, ai sensi dell'articolo 20, commi 3, 4, 5, 6 e 7, dell'articolo 21, comma 1, della legge regionale 23 marzo 2010, n. 10 e successive modificazioni e integrazioni. Provvedimenti”*;

VISTA la deliberazione giuntale n. 488 del 21 ottobre 2016 avente ad oggetto *“Conferimento incarico di reggenza del II Dipartimento della politiche di bilancio e finanziarie – sistema regionale e autonomie locali - Provvedimenti”*, con la quale è stato conferito l'incarico di reggenza del Dipartimento Secondo;

LETTA la nota n. 4942/2018 del 12 gennaio 2018, con la quale il Direttore del Servizio Coordinamento e gestione delle politiche europee per l'agricoltura, acquacoltura e pesca – attività venatorie ha rappresentato la necessità di risorse umane aggiuntive, appartenenti alla categoria “D”, anche part – time, cui conferire l'incarico di responsabilità della u.o.o. denominata *“Programmazione e gestione del Fondo europeo per la pesca e l'acquacoltura”*, allo stato vacante;

PRESO ATTO da parte dello scrivente Direttore del Dipartimento Secondo della situazione di criticità organizzativa e funzionale nonché della specifica esigenza di potenziamento della struttura;

DATO ATTO che, non sussistendo le condizioni per attivare ordinarie procedure di reclutamento del personale, risulta necessario, al fine di potenziare le risorse umane in dotazione attivare l'istituto della mobilità volontaria interna nonché quello della utilizzazione in posizione di distacco del personale dipendente delle sopresse comunità montane del territorio regionale e del personale dipendente degli enti costituenti il c.d. Sistema Regione Molise (di cui all'art. 7 della L.R. n. 16/2010, all'art. 3 della L.R. n. 2/2012 e all'art. 4 della L.R. n. 5/2016);

RICHIAMATI in proposito:

§ l'articolo 1, comma 1, lett. b) della L.R. 24 marzo 2011, n. 6 che ha stabilito la soppressione delle comunità montane del territorio regionale;

§ l'articolo 12, comma 5, della medesima legge regionale che stabilisce che, nelle more delle gestioni liquidatorie, le risorse del fondo della montagna ed eventuali altre risorse stanziare dalla Regione

“affluiscono anche nelle contabilità delle predette gestioni e sono destinate anche alla copertura delle spese correnti, limitatamente alle spese per il personale e a quelle strettamente di gestione degli uffici e dei servizi e sono ripartite dalla Giunta regionale con riferimento unicamente al personale in servizio effettivo presso gli enti comunitari in liquidazione”;

§ l'articolo 70, comma 5 della L.R. 26 gennaio 2012 (come modificato dall'art. 13, comma 1, L.R. 17 gennaio 2013, n. 4) che ha stabilito che il contributo della Regione al funzionamento delle Comunità montane viene erogato trimestralmente a ciascun ente sulla base di rendiconti che dovranno essere limitati esclusivamente alle spese del personale in servizio effettivo e a quelle strettamente di gestione degli uffici e dei servizi;

EVIDENZIATO a riguardo che:

§ l'articolo 7, comma 1, della L.R. n. 16/2010 che, al fine di razionalizzare e dare uniformità di procedure, ha istituito il c.d. Sistema Regione Molise costituito dall'Amministrazione regionale, dagli enti ed aziende, anche autonome, istituiti dalla Regione, dagli enti del servizio sanitario regionale e dalle società regionali, riportati in apposito elenco predisposto dalla Giunta regionale;

§ l'articolo 7, comma 2, della succitata L.R. n. 16/2010, che, al fine di contribuire al contenimento ed alla razionalizzazione della spesa e al contempo garantire la valorizzazione degli investimenti e delle risorse umane, stabilisce, tra l'altro, che i soggetti di cui al comma 1 svolgono le prestazioni a favore di ogni altro soggetto appartenente al sistema regionale;

§ l'articolo 3 della L.R. 2/2012 che individua gli enti costituenti il c.d. “Sistema Regione Molise”;

§ l'articolo 4 della L.R. n. 5/2016 che sostituisce la tabella A1 e A2 della LR n. 2/2012;

RICORDATA la legge regionale 19 ottobre 2012, n. 22 recante “*Disposizioni urgenti per la liquidazione ed estinzione delle Comunità montane*” e, in particolare l'articolo 2, commi 9 e 10, che espressamente prevedono:

§ (comma 9) “*la Giunta regionale per motivate esigenze organizzative è autorizzata, per il personale in attesa di passaggio ad altre amministrazioni, ad attivare la procedura finalizzata alla utilizzazione in assegnazione temporanea secondo quanto prevede l'articolo 30, comma 2 sexies, del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.*”;

§ (comma 10) “*il personale in assegnazione temporanea mantiene la posizione giuridica ed economica prevista dal contratto di lavoro dell'amministrazione di appartenenza, a cui continua a far capo l'onere relativo all'intero trattamento economico*”;

RICHIAMATA in proposito la deliberazione della Giunta regionale n. 684 del 23 ottobre 2012 con la quale sono stati approvati gli “*Indirizzi regolamentari per la utilizzazione in posizione di distacco presso l'Amministrazione regionale del personale dipendente delle Comunità Montane del Molise*”;

DATO ATTO che:

§ l'attivazione delle utilizzazioni in parola non configura giuridicamente una formale instaurazione di rapporti di comando;

§ il personale dipendente degli enti facenti parte del c.d. sistema Regione Molise e delle sopresse comunità montane, assegnato in posizione di distacco presso l'Amministrazione regionale e in particolare presso il Servizio Risorse finanziarie, bilancio e ragioneria generale mantiene la posizione giuridica ed economica prevista dal contratto di lavoro dell'ente di appartenenza;

§ gli oneri finanziari relativi al costo ordinario del personale interessato sono conservati a carico dei bilanci dei rispettivi enti di appartenenza, ai sensi dell'articolo 2, comma 10, della L.R. n. 22/2012;

§ gli oneri finanziari relativi alla remunerazione degli istituti del lavoro straordinario, dei rimborsi per missione fuori sede, degli eventuali incarichi di responsabilità di unità operative organiche (c.d. uffici), nonché gli incentivi previsti da specifiche norme legislative, regolamentari o contrattuali, con esclusione della produttività individuale o istituto equivalente, sono a carico del bilancio della Regione Molise, in quanto trattasi di elementi accessori ed eventuali della struttura retributiva dei dipendenti, collegati all'espletamento di prestazioni lavorative aggiuntive rispetto all'orario ordinario, ovvero al conferimento di specifici incarichi e/o funzioni nell'ambito delle mansioni ordinariamente esigibili;

RITENUTO di poter attivare la procedura sopra richiamata, ricorrendone i presupposti e le condizioni;

VISTO l'allegato schema di Avviso (allegato A), formante parte integrante del presente atto;

RITENUTO di poter procedere alla sua approvazione e di doverne disporre la pubblicazione nelle forme rituali previste dalla vigente legislazione in materia;

DETERMINA

1. le premesse sono parte sostanziale del presente dispositivo e si intendono di seguito integralmente riprodotte;

2. conseguentemente, di approvare l'allegato Avviso riservato al personale dipendente dell'Amministrazione regionale, al personale dipendente delle sopresse comunità montane del territorio regionale e al personale degli enti costituenti il c.d. Sistema Regione Molise, per il reperimento di candidature finalizzate, rispettivamente, alla mobilità volontaria interna e/o all'attivazione di rapporti di utilizzazione presso il Dipartimento Quarto, Servizio Coordinamento e gestione delle politiche europee per l'agricoltura, l'acquacoltura e pesca – attività venatoria, relativo a 1 dipendente di categoria "D" con profilo professionale "amministrativo contabile" cui conferire la responsabilità dell'u.o.o. denominata "Programmazione e gestione del Fondo europeo per la pesca e l'acquacoltura", allo stato vacante, con sede di servizio a Termoli;

3. di disporre la pubblicazione del presente Avviso sul sito web istituzionale dell'Amministrazione per **15 giorni**.

IL DIRETTORE DEL II DIPARTIMENTO
MARIAROSARIA SIMONELLI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82